

SELEZIONE PUBBLICA, PER COLLOQUIO, PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, DI PERSONALE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/ORGANIZZATIVO - A INDIRIZZO AUDIT, AREA DEI FUNZIONARI, LIVELLO BASE, 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA DEL RUOLO UNICO DEL PERSONALE	
<u>DOMANDE COLLOQUIO ORALE</u>	
GRUPPO A – (La politica di coesione 2021-2027 con particolare riguardo al Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) e al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale)	
1 G. A	La politica di coesione in Italia per il periodo 2021-2027. Come è organizzata? Qual è il tasso massimo di cofinanziamento previsto per le “regioni più sviluppate” come la Provincia autonoma di Trento?
2 G. A	La politica di coesione in Italia per il periodo 2021-2027. Quali sono le priorità strategiche? Quali ha scelto la provincia di Trento nei suoi programmi?
3 G. A	I fondi che connotano la politica di coesione sono il FESR e FSEplus. Quali sono le principali differenze tra FSE+ e FESR.
4 G. A	La Provincia autonoma di Trento si è dotata di un programma FESR per il periodo 2021-2027. Mi può illustrare il programma FESR della Provincia autonoma di Trento.
5 G. A	La provincia autonoma di Trento si è dotata di un programma FESR per il periodo 2021-2027 Qual è la dotazione finanziaria complessiva del Programma FESR 2021-2027 per la Provincia autonoma di Trento? Quali sono le Priorità principali attorno alle quali si articola il programma FESR 2021-2027?
6 G. A	La Provincia autonoma di Trento si è dotata di un programma FESR e uno FSE plus per il periodo 2021-2027. Quali operazioni vengono finanziate? Mi può fare qualche esempio?
7 G. A	Quali tipologie di interventi sono concretamente promossi a finanziamento FESR sul territorio trentino?
8 G. A	La Provincia autonoma di Trento si è dotata di un programma FSE plus per il periodo 2021-2027. Mi può illustrare il programma FSE plus della Provincia autonoma di Trento
9 G. A	La Provincia autonoma di Trento si è dotata di un programma FSE plus per il periodo 2021-2027 Qual è la dotazione finanziaria complessiva del Programma FSE plus 2021-2027 per la Provincia autonoma di Trento? Quali sono le priorità principali attorno alle quali si articola il programma FSE plus 2021-2027? Mi può descrivere alcune operazioni messe in pista dalla Provincia autonoma di Trento?

10 G. A	Quale approccio metodologico ha adottato la Provincia per definire priorità, obiettivi specifici e azioni della strategia del FESR e FSE plus?
11 G. A	Quando si parla di partenariato per la formazione o attuazione di un programma FSE o FESR cosa si intende?
12 G. A	A quale comitato è affidata la supervisione e la governance per l'attuazione dei fondi strutturali europei nella Provincia?
13 G. A	La valutazione dei programmi costituisce una previsione importante nei fondi strutturali. Mi può parlare di questo aspetto e di quale documento regolamenta e rendiconta le attività di misurazione dei risultati e dell'avanzamento dei Programmi FSE+ e FESR 2021-2027?
14 G. A	Uno degli obblighi dei programmi dei fondi strutturali FSE e FESR è la valutazione degli stessi. Chi deve effettuare le valutazioni e che finalità hanno?
15 G. A	I beneficiari dei fondi devono rispettare delle regole. Mi può illustrare alcune di queste? Che ruolo ha la comunicazione nell'ambito dei fondi strutturali FSE e FESR per il periodo 2021-2027? Quale obbligo di visibilità deve rispettare un beneficiario per operazioni il cui costo totale supera i 500.000 EUR (FESR) o i 100.000 EUR (FSE+)?
16 G. A	Il concorso in atto prevede il ruolo di funzionario audit. Mi può descrivere le funzioni del Funzionario Controllore (Audit). Quali sono i principali compiti?
17 G. A	Al funzionario audit vengono affidate le verifiche amministrative documentali, le verifiche in loco e il controllo di conformità. Mi può illustrare i tipi di controllo.
18 G. A	Nelle verifiche in loco, quale azione permette al controllore di verificare l'effettiva erogazione di un servizio formativo (FSE+)?
19 G. A	Per le operazioni del FESR incentrate su infrastrutture, quale documento è essenziale verificare per accertare l'avanzamento fisico?
20 G. A	Uno dei documenti utilizzati dal controllore è la check list. Di che cosa si tratta? Perché il funzionario controllore deve verificare l'assenza di doppio finanziamento.
21 G. A	La commissione europea prevede la dotazione per la coesione nell'ambito del quadro finanziario pluriennale. In questi mesi molta attenzione è rivolta alla definizione del bilancio 2028-2034. Mi può parlare dei principali temi in discussione.
22 G. A	Il regolamento comune dei fondi prevede delle semplificazioni per le operazioni con un costo totale non superiore ai 200.000 euro. Quale forma deve assumere il contributo (art. 53 del regolamento)?

23 G. A	Cosa accade se uno Stato membro non trasmette i dati cumulativi dei programmi entro le scadenze previste (art. 42). Inoltre, il regolamento comune prevede all'articolo 105 la regola del disimpegno. In cosa consiste?
24 G. A	Quando si parla di performance dei programmi FSE o FESR per il 2021-2027, cosa si intende e come viene verificata?
25 G. A	Tra le autorità che presidiano il corretto utilizzo dei fondi strutturali abbiamo l'autorità di audit? Mi può illustrare i compiti e precisare a chi è affidata questa funzione in Provincia di Trento?
26 G. A	Tra le autorità dei fondi strutturali abbiamo l'autorità di gestione? Mi può illustrare compiti e precisare a chi è affidata questa funzione in Provincia di Trento?
27 G. A	Cosa si intende per verifiche di gestione e secondo l'Articolo 74 del regolamento, quale criterio deve seguire l'Autorità di Gestione per stabilire la frequenza e la portata delle verifiche di gestione?
28 G. A	I programmi dei fondi strutturali possono essere modificati? Se sì attraverso quali passaggi? Ha mai sentito parlare di riesame intermedio e di riprogrammazione? E' stata applicata ai programmi della Provincia di Trento?
29 G. A	Tra i suoi compiti il controllore deve rilevare le "irregolarità". Cosa si intende per 'rettifica finanziaria'?
30 G. A	Quando si parla di sistemi di gestione e controllo dei fondi strutturali FSE e FESR cosa si intende e chi deve predisporli?
31 G. A	Quali sono le norme europee di riferimento dei fondi strutturali?
32 G. A	Accordo di Partenariato, Condizioni Abilitanti, Programmi per il periodo 2021 -2027. Illustri sinteticamente le caratteristiche peculiari dei tre elementi sopracitati inerenti la programmazione.
33 G. A	Quando si parla di assistenza tecnica nei programmi FSE e FESR cosa si intende e quali tipi di spesa può sostenere?
34 G. A	Programmi a gestione diretta e programmi a gestione indiretta. Mi può fare alcuni esempi per ogni tipologia.
35 G. A	Nei programmi FSE e FESR 2021-2027 si parla di indicatori di output e di risultato. Cosa significano e quale è il loro ruolo nella programmazione?
36 G. A	Quale è la funzione del Comitato di sorveglianza per l'attuazione dei programmi 2021-2027 dei fondi strutturali? Da chi è composto?
37 G. A	Quando si parla di monitoraggio dei fondi strutturali, cosa si intende e quale è il suo obiettivo?

SELEZIONE PUBBLICA, PER COLLOQUIO, PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, DI PERSONALE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/ORGANIZZATIVO - A INDIRIZZO AUDIT, AREA DEI FUNZIONARI, LIVELLO BASE, 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA DEL RUOLO UNICO DEL PERSONALE

DOMANDE COLLOQUIO ORALE

GRUPPO B – (aiuti di stato, attività contrattuale, pubblicità e trasparenza , privacy, procedimento e attività amministrativa, PIAO, Codice comportamento e CCPL)

1 G. B	Il candidato, dopo aver illustrato le finalità del Regolamento (UE) 2023/2831 “de minimis”, specifichi cosa si intende per massimale generale degli aiuti "de minimis" che un'unica impresa può ricevere nell'arco di tre anni secondo tale regime di aiuti di Stato.
2 G. B	Il candidato, dopo aver delineato brevemente quali sono i principi generali del Regolamento (UE) 2023/2831 “de minimis”, illustri come viene calcolato il triennio di riferimento per verificare il rispetto del tetto massimo di tali aiuti.
3 G. B	Il candidato, dopo aver illustrato l'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 2023/2831 “de minimis”, illustri perché gli aiuti concessi in regime "de minimis" non richiedono la notifica preventiva e l'approvazione da parte della Commissione Europea.
4 G. B	Il candidato illustri brevemente cosa si intende per "Unica Impresa" all'interno della legislazione comunitaria, in particolare come questo criterio venga applicato ai fini del calcolo del massimale del "de minimis".
5 G. B	Il candidato, dopo aver illustrato l'ambito di applicazione e le finalità del Regolamento (UE) 2023/2831 “de minimis”, spieghi in quale momento si considera "concesso" un aiuto in regime "de minimis" ai fini del conteggio del plafond.
6 G. B	Nell'ambito delle politiche di coesione il candidato illustri il principio fondamentale stabilito dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia UE riguardo alla cumulabilità tra aiuti in regime "de minimis" e aiuti di Stato esentati (es. Regolamento GBER) per gli stessi costi ammissibili.
7 G. B	Il candidato illustri brevemente le finalità del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), soffermandosi poi sulla conseguenza giuridica e operativa per un'amministrazione pubblica se l'iscrizione di un aiuto "de minimis" in RNA avviene in data successiva all'emanazione del decreto di concessione.
8 G. B	Il candidato illustri il campo di applicazione generale del Regolamento de minimis (UE) 2023/2831 soffermandosi poi sui casi di esclusione. E' applicabile questo Regolamento anche in campo agricolo e per l'acquacoltura?

9 G. B	Il candidato illustri che cos'è e come funziona, in parole semplici, il Regolamento europeo GBER (n. 651/2014).
10 G. B	Nell'ambito delle politiche di coesione il candidato illustri qual è la principale differenza tra un aiuto in regime "de minimis" e un aiuto concesso sotto il Regolamento 651/2014.
11 G. B	Il candidato dopo aver illustrato brevemente le finalità del Regolamento 651/2014 si soffermi sul concetto di "Intensità dell'aiuto".
12 G. B	Il candidato dopo aver illustrato brevemente le finalità del Regolamento 651/2014 spieghi brevemente cosa prevede il principio dell'"Effetto di incentivazione" obbligatorio nel medesimo Regolamento.
13 G. B	Il candidato dopo aver brevemente delineato l'applicabilità del Regolamento 651/2014 nel campo della formazione illustri quali costi possano risultare finanziabili da un bando definito a valere su tale Regolamento per un corso di "Formazione" per i dipendenti di un'azienda.
14 G. B	Il candidato dopo aver enunciato il concetto di "dimensione d'impresa" nel Regolamento 651/2014 illustri perché è così importante stabilire con precisione la "dimensione" di un'impresa (Micro, Piccola, Media o Grande).
15 G. B	Il candidato dopo aver enunciato il concetto di "dimensione d'impresa" nel Regolamento 651/2014 illustri quali sono i criteri principali che si controllano sempre nei bilanci aziendali per calcolare la dimensione di un'impresa.
16 G. B	Il candidato illustri come nel Regolamento 651/2014, nel calcolo dei dipendenti per definire la dimensione aziendale, si usi l'unità di misura "ULA" (Unità Lavorative Annue); specificando da ultimo come vengono conteggiati i lavoratori a tempo parziale (part-time).
17 G. B	Il candidato illustri se un bando basato sul Regolamento 651/2014 finanzia la formazione e prevede un'intensità base del 50%, e il regolamento concede una "maggiorazione" (bonus) del 10% per le Medie Imprese e del 20% per le Piccole Imprese, quale sarà l'intensità massima per una Piccola Impresa? Qual è quindi il criterio generale che si applica in questi casi?
18 G. B	Il candidato illustri qual è l'obiettivo principale del diritto antitrust europeo in materia di concorrenza e come questo venga applicato.
19 G. B	Il candidato illustri quale istituzione europea ha il compito principale di vigilare sul rispetto delle regole di concorrenza e di sanzionare le intese illecite nonché di autorizzare gli aiuti di Stato.
20 G. B	Quali sono i compiti del RPCT nell'ambito del Piano anticorruzione della Provincia Autonoma di Trento?

21 G. B	Il candidato illustri le finalità e i contenuti del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza della Provincia Autonoma di Trento, specificando come tale strumento si coordina con i documenti di programmazione strategica della PA e quali siano le sue principali aree di intervento.
22 G. B	Il candidato illustri le principali misure di carattere generale e gli strumenti di prevenzione previsti dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT). Si soffermi, in particolare, sulle finalità di tali misure e su come esse operino in modo trasversale all'interno della Provincia Autonoma di Trento.
23 G. B	Il candidato illustri cosa si intende per "conflitto di interessi", in particolare quando si configura e le misure previste dal Piano anticorruzione della Provincia Autonoma di Trento per la gestione del conflitto.
24 G. B	Il candidato illustri cosa si intende per "mappatura dei processi" nell'ambito della Pubblica Amministrazione, specificando quali siano le sue finalità principali con particolare riferimento alla prevenzione della corruzione. Descriva, inoltre, le fasi necessarie per una corretta mappatura dei procedimenti amministrativi all'interno di un ente.
25 G. B	Il procedimento amministrativo: il candidato illustri le forme e le modalità di partecipazione soffermandosi in particolare sui soggetti legittimati.
26 G. B	Il candidato illustri la figura del Responsabile del procedimento amministrativo e le relative mansioni ai sensi della Legge provinciale n. 23/1992. Si soffermi, inoltre, sul momento della sua designazione e sulle responsabilità che gravano su tale figura.
27 G. B	Nell'ambito del procedimento amministrativo previsto dalla legge sull'attività amministrativa della Provincia autonoma di Trento il candidato illustri cosa si intende per "preavviso di provvedimento negativo" e le relative finalità.
28 G. B	Il candidato illustri il diritto di accesso amministrativo, con particolare riferimento ai soggetti interessati, alle modalità di esplicazione ed alle relative finalità.
29 G. B	L'accesso ai documenti amministrativi e l'accesso civico generalizzato. Il candidato illustri le principali caratteristiche della disciplina.
30 G. B	Il candidato illustri i principali obiettivi perseguiti dal legislatore europeo attraverso l'introduzione del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), evidenziando in che modo il testo normativo bilanci la tutela dei diritti fondamentali con le esigenze di utilizzo dei dati.
31 G. B	Il candidato enunci i principi generali applicabili al trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Si soffermi, successivamente, sul principio di "minimizzazione dei dati".

32 G. B	La tutela dei dati personali ha assunto un ruolo centrale nell'evoluzione del diritto europeo e nazionale. Il candidato ne illustri le finalità di fondo e le concrete modalità di attuazione imposte ai soggetti che effettuano il trattamento.
33 G. B	La tutela dei dati personali si realizza anche attraverso il riconoscimento di specifiche situazioni giuridiche attive in capo al cittadino. Il candidato illustri quali sono i diritti dell'interessato previsti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR),
34 G. B	Nell'ambito della normativa in materia di anticorruzione come si qualificano il divieto di pantouflage (chiamato anche "revolving doors") e la "Tutela del denunciante" (cd "Whistleblowing").
35 G. B	Il candidato, dopo aver illustrato il concetto di dato personale ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), delinei quali sono le categorie particolari di dati personali e le forme di tutela ad essi riservata.
36 G. B	Il candidato illustri la funzione e le finalità dell'obbligo di motivazione del provvedimento amministrativo nell'ambito della Legge Provinciale in materia.
37 G. B	Il candidato illustri cosa si intende per procedimento amministrativo delineandone le fasi e soffermandosi su cosa significhi il "divieto di aggravamento del procedimento".